



MALATTIE NON TRASMISSIBILI. CURE SICURE PER TUTTA LA VITA

a cura del Settore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna

BOLOGNA – 16 SETTEMBRE 2026

Percorso Benessere

*Oncologia integrata e Movimento per la
rieducazione e il benessere
del paziente oncologico in follow-up*

G.Razzini, K.Cagossi, C.Mucciarini, MG. Lazzaretti,
L.Bernaroli, G. Savino, C. Zurlo, A.Ferrari,
Ausl Modena

BACKGROUND/PROBLEMA

Il numero di persone in vita dopo una diagnosi di tumore è in aumento: in Italia sono oltre 3,7 milioni, grazie a diagnosi più precoci e terapie più efficaci. AIRTUM/AIOM – “I numeri del cancro in Italia 2025”

La qualità di vita dopo le cure oncologiche è spesso compromessa: effetti collaterali tardivi e sintomi persistenti rappresentano un rilevante “burden di malattia” con un forte impatto fisico, psicologico e sociale.

Solide evidenze scientifiche supportano l’integrazione dell’esercizio fisico e della promozione di stili di vita sani nel percorso di presa in carico e nella gestione globale del paziente oncologico.

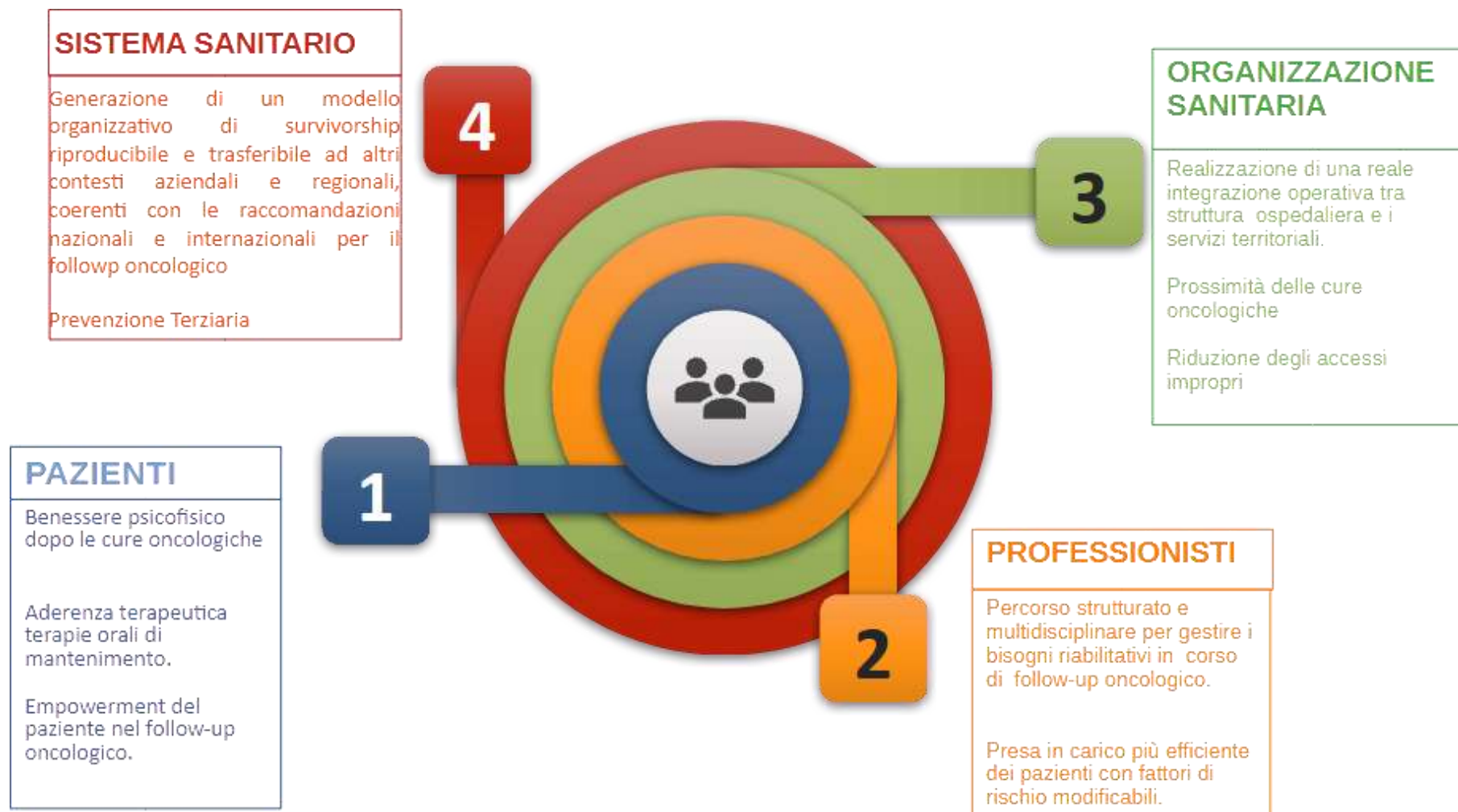
ASCO ed AIOM indicano come obiettivi del follow-up oncologico: diagnosi precoce di recidive/localizzazioni e secondi tumori potenzialmente trattabili; sorveglianza e gestione delle tossicità tardive dei trattamenti; promozione di stili di vita corretti e supporto al reinserimento sociale e lavorativo.

Il DM 77/2022 ed il Parlamento Europeo hanno definito modelli e standard per l’assistenza territoriale del paziente oncologico al fine di minimizzare recidive e complicanze, migliorare la qualità di vita, reintegrare il paziente, con follow-up strutturato, valutazione nutrizionale, psiconcologia, riabilitazione e aspetti socio-sanitari.

“Il cancro è una malattia cronica non trasmissibile che richiede un approccio centrato sull’ascolto dei bisogni del paziente”

OBIETTIVI/BENEFICI ATTESI

Realizzazione di un percorso strutturato di oncologia integrata ed attività fisica durante il follow-up oncologico per il recupero del benessere del paziente e per il controllo degli effetti collaterali dopo le cure oncologiche.



“Investire nella riabilitazione oncologica significa generare salute e creare valore: migliori esiti per il paziente, maggiore autonomia, minori costi evitabili e un sistema sanitario più sostenibile”

METODI/STRUMENTI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale
di Modena

PERCORSO BENESSERE

Oncologia di Prossimità Ospedale di CARPI



OSPEDALE DI CARPI –
ONCOLOGIA DI PROSSIMITÀ



Prescrizione di benessere integrata nel follow-up clinico-strumentale

Fattori di rischio per ripresa di malattia, tossicità da trattamenti oncologici a medio-lungo termine



CASA DI COMUNITÀ
– CARPI



Il territorio è necessario per la gestione della cronicità.

Consulenza stili di vita personalizzata
Medico formato in Lifestyle Medicine
Condivisione dei bisogni del paziente
Motivazione e supporto al cambiamento



CENTRO DI MEDICINA
DELLO SPORT – CARPI



L'esercizio fisico è essenziale nel percorso di cura.
Attività Fisica Adattata: esercizi di gruppo, prescritti per persone con malattie croniche stabilizzate o disabilità, per rieducare al movimento e contrastare la sedentarietà (AMPA+Ortopedico). Circuito delle Palestre della salute



ASSOCIAZIONE AMO ODV CARPI
ASSOCIAZIONE MALATI
ONCOLOGICI ONLUS

AMO

ASSOCIAZIONE MALATI ONCOLOGICI ONLUS
CARPI



Interventi educazionali e di oncologia integrata volti a favorire il recupero psicofisico dei pazienti oncologici (mindfulness, gruppo di cammino, yoga della risata, Qi Gong, corsi educazionali su temi della prevenzione, nutrizione etc)

«Un modello di integrazione ospedale-territorio strutturato per i pazienti oncologici in follow-up richiede formazione condivisa e servizi, per garantire continuità assistenziale e presa in carico efficace nel tempo»

sinergia tra i

ESITI/RISULTATI

PARTECIPANTI AL PERCORSO BENESSERE		
Caratteristiche al baseline		
Sociodemografiche		
 Partecipanti / Inviati	187/215	
 Tumore al seno (post-menopausa)	93%	
 Et� (mediana, anni)	54 (30-78)	
 Livello di istruzione prevalente	Secondaria	
 Lavoro	68%	
 Tempo dalla diagnosi (anni, med)	3 (0.5-14)	
Cliniche		
 BMI kg/m2	28.8	
 Circonferenza vita cm	89	
 Presenza di metastasi,	9%	
 Terapia endocrina / target	72%	
 Chemioterapia precedente	46%	
 Radioterapia precedente	88%	
Stile di vita & QoL		
 Inattivit� fisica	63%	
 Igiene del sonno scarsa	52%	
 Qualit� della Vita (GHS/QoL score)	71.3 $\pm$ 15.8	
 Attuale fumatore	9%	

La consulenza sugli stili di vita:

- aumenta la consapevolezza sui bisogni del paziente oncologico
- permette al paziente di conoscere le scelte salutari in tema di prevenzione terziaria (*health literacy*)
- funge da raccordo con servizi di nutrizione/ psicologia ospedaliera/ gruppi di AFA, corsi educazionali e ricreativi del territorio/ODV)

Alla visita di controllo sugli stili di vita si presenta il 62% dei pazienti e di questi la met  conferma di avere introdotto un cambiamento significativo nel proprio stile di vita (nutrizione, attivit  fisica regolare, pratiche mente-corpo).

PRE-POST FUNCTIONAL ASSESSMENTS IN APA PARTICIPANTS (n = 78)

Comparison of outcomes measured before (T0) and after (T1) the APA intervention

VARIABLE	T0 (mean $\pm$ SD)	T1 (mean $\pm$ SD)	p-value
 6MWT (m)	426.50 $\pm$ 69.13	564.92 $\pm$ 89.31	<0.001*
 EQ score	1.77 $\pm$ 2.08	0.46 $\pm$ 0.77	<0.05*
 5xSTS (sec)	9.74 $\pm$ 3.10	7.41 $\pm$ 2.67	<0.05*
 Handgrip Strength (kg)	25.46 $\pm$ 3.85	27.07 $\pm$ 4.64	0.06



Pre-post assessment after the APA intervention showed significant improvements in functional capacity (6MWT), lower limb strength (5xSTS), and symptom burden (EQ), while handgrip strength showed a non-significant trend.

* Statistically significant
(p < 0.05)

Al termine del programma AMA i pazienti mostrano un aumento significativo di tutti gli indicatori di capacit  funzionale, forza muscolare, equilibrio

L'attivit  in piccolo gruppo di pari sotto la supervisione di personale dedicato determina alti livelli di compliance al programma (>70%)

A 6 mesi, oltre il 60% dei partecipanti ai gruppi AMA mantiene una regolare attivit  fisica (palestre della salute o gruppi di cammino o altra attivit  fisica).

“La riabilitazione oncologica   un percorso di formazione e accompagnamento che rende il paziente protagonista attivo della propria salute”

COINVOLGIMENTO PAZIENTI

Competenza in progetti
di ricerca : oncologia
integrata, umanizzazione
e medicina narrativa

Forte Partnership con ODV
del territorio

Presa in carico reale dei bisogni
riferiti dai pazienti durante le
visite oncologiche e messa a
terra di buone pratiche cliniche

Partecipazione al Percorso
Benessere >85%

Valutazione di eccellenza del
Percorso Benessere
> 85%

*“L’engagement del paziente migliora QoL, aderenza terapeutica e
sopravvivenza”*

TRASFERIBILITA'/REPLICABILITA'

Percorso Benessere	Replicabilità	Trasferibilità
<i>Oncologia di prossimità</i>	Integrazione nella pratica clinica del follow-up	Invio più ampio (tutti i tipi di tumore) e accesso equo
<i>Medicina dello Sport</i>	Personale dedicato e formato sui bisogni dei pazienti oncologici	Spazi adeguati per il movimento e l'attività fisica (indoor/outdoor)
<i>Casa di Comunità, ODV</i>	Presenza di un medico formato sugli interventi sullo stile di vita in rete con il territorio	Supporto alla prevenzione terziaria e ad altre patologie croniche
<i>Coordinamento</i>	Personale di ricerca e amministrativo per la programmazione e delle agende e analisi dati	Monitoraggio degli esiti e miglioramento degli interventi in essere

“L’implementazione di un percorso richiede il coordinamento con le risorse locali — incluse le associazioni di volontariato — e garanzie di sostenibilità a lungo termine da parte del sistema sanitario ”

CONCLUSIONI

Il Percorso Benessere accompagna il paziente oncologico nel periodo di follow-up attraverso un intervento personalizzato e multidisciplinare, fornendo conoscenze e strumenti utili a prendersi cura della propria salute (*empowerment*) e promuovendo l'adozione di uno stile di vita sano e attivo (*engagement*), con l'obiettivo di favorire il recupero e il mantenimento del benessere psicofisico.

Il Percorso Benessere rappresenta un promettente modello ospedale–territorio integrato nella pratica assistenziale ordinaria di *cancer survivorship*.

Il Percorso Benessere da progetto pilota a buona pratica clinica integrata, richiede un formale riconoscimento attraverso:

- il coinvolgimento di tutte le diagnosi oncologiche;
- la garanzia dello specialista nella presa in carico dei pazienti con malattia metastatica ossea;
- il potenziamento degli spazi e dei protocolli AFA della Medicina dello Sport
- l'attività di ricerca su outcomes a lungo termine (PFS/OS) e su nuovi interventi di riabilitazione oncologica basati sulle evidenze cliniche .

«Il successo delle politiche sul cancro si misura da come le persone vivono con e oltre la malattia»